

La Lega dice no all'abolizione dei contributi

■ La Lega contro l'abolizione del contributo pubblico all'editoria. Ad annunciarlo Massimo Capitanio, parlamentare, membro della Commissione di Vigilanza Rai. Capitanio, intervistato dal sito *Affaritaliani.it*, annuncia in maniera netta e la contrarietà del suo partito all'emendamento presentato dal deputato pentastellato Adriano Varrica alla Legge di Bilancio 2019. La modifica prevede l'«azzeramento graduale del fondo pubblico per l'editoria».

L'abolizione dei contributi ai giornali è una delle storiche battaglie del Movimento 5 Stelle. Un tema tornato di grande attualità visto il caso del padre di Di Maio e le polemiche che hanno investito il vicepremier grillino. «Noi siamo a sostegno dell'editoria, sia cartacea che radiotelevisiva. Siamo disponibili a sederci ad un tavolo per rivedere, eventualmente, alcuni dei criteri, ma crediamo che in nome della libertà di informazione vada garantito il pluralismo e anche sostenuta una professione che altrimenti rischia di estinguersi» afferma Capitanio.